

Gene Gnocchi lascia «Mai dire gol» Rubagotti il secessionista

MILANO. Non si finisce mai di soffrire. In una stagione che non si annuncia proprio entusiasmante, carica carica di stravaganti novità, ci era di conforto poter sperare nel ritorno di Mai dire gol nella sua versione migliore, cioè con gli straordinari inviati interpretati da Teo Teocoli e Gene Gnocchi. Invece no: Gene Gnocchi ha dato improvvisamente forfait. Sembra che non si trovasse poi così bene con i ragazzi della Gialappa's Band, autori e conduttori invisibili del programma. E di questo veramente non si era accorto nessuno. Non se ne era accorto il pubblico, non se ne era accorto Teocoli e non se ne erano accorti neppure quelli della Gialappa. I quali, apprendendo a mezzo stampa della decisione dell'avvocato Gnocchi (nonché della Ninetta e dell'imprevedibile Ernest Rubagotti) trasalirono e trovano appena la forza di dichiarare: «A noi Gene non ha detto niente. Aspettiamo che si chiarisca, anche se ci abbiamo parlato telefonicamente dieci giorni fa, progettando tranquillamente nuovi personaggi. Lui è da giugno che non lo vediamo, perché aveva da fare col suo libro, ma era tutto tranquillo per noi».

Vittorio Corona presenta il nuovo notiziario di Italia 1 Nasce il tg della «strada»

Presentata da Vittorio Corona la nuova linea dell'informazione di Italia 1. Uno «Studio aperto» a partire dalle 11 del mattino con tre appuntamenti fissi col tg alle 12,30, 17,30 e 19,30. Rassegne stampa, collegamenti esterni, giochi e rubriche affidate a collaboratori esterni, tra i quali Vittorio Feltri con un «Faccia a faccia» coi politici. Un interessante «esperimento» che nasce sotto parecchie incognite.



Vittorio Corona, vicedirettore delle news di Italia 1

MILANO. Finalmente svelato il mistero di Corona. L'ex direttore di Moda e King, Vittorio Corona, appunto, da qualche mese lavorava a Italia 1 con l'incarico di «ridisegnare» l'informazione (e Emilio Fede, nel suo stile giocoso lo aveva infatti definito un «bravo grafico»). Lavorava, non si sa bene perché, in una sorta di clandestinità. Per non disturbare gli equilibri interni, si diceva. Sostanzialmente per non imporre il proprio Emilio Fede, direttore in carica (tutt'ora) sia del TG4 che di Studio Aperto, la testata giornalistica di Italia 1.

Lo stesso augurio vale per noi, che, dopo la tardiva ma seria epifania di Corona, non possiamo che prendere atto delle novità annunciate. Partenza il 4 ottobre alle 11 del mattino sotto la testata «Si comincia dall'I» in cui, a fare da filo conduttore, è una lunga e differenziata rassegna stampa, realizzata con il controcanto del pubblico in studio e delle persone intervistate dal vivo e dalla strada. In studio si farà anche qualche gioco, sempre di tema giornalistico e con premi per così dire «in natura» e cioè frutti del terreno seminato dalle notizie. Insomma abbonamenti a

24 ORE GUIDA RADIO & TV

SERENO VARIABILE (Raidue, 12). Osvaldo Bevilacqua apre il programma intervistando il procuratore della Repubblica Pietro Fedenco su un caso di inquinamento che si preannuncia clamoroso. Segue un servizio sulla Calabria sulle orme dei suoi poeti. Fra i documentari, un filmato sul fiume Calore, che attraversa il Parco naturale del Cilento. FORUM ESTATE (Canale 5, 13.25). Una controversia fra due musicisti che hanno lavorato per anni in una band per alcuni diritti d'autore negati è il caso sottoposto oggi da Rita Dalla Chiesa al giudice Santi Lucherini. LA SAI L'ULTIMA? (Canale 5, 20.30). Undicesimo appuntamento con il tomo delle barzellette condotto da Pippo Franco e Pamela Prati. Assieme ai comici esordienti, anche un gruppo di giovani cabarettisti. LA NUOVA FESTA DEGLI SCONOSCIUTI (Raidue, 22.20). Teddy Reno e Rita Pavone presentano la 15ª edizione del festival che si propone di scovare e lanciare nuovi talenti musicali. In diretta dal Casinò Municipale di Campione d'Italia. SOTTOTRACCIA (Raitre, 22.45). Proseguono i divertiti e divertenti viaggi di Ugo Gregoretti nell'Italia più sconosciuta. Stasera inizia parlando con il professor Andreoli, divenuto famoso per aver ascoltato sul letto molti personaggi di Tangentopoli. Il programma prosegue con un servizio sull'asta dei muli degli alpini messi in vendita la settimana scorsa perche l'Arma non li utilizza più, con la storia di un albergatore di Forte dei Marmi che somministra soporiferi ninnane ai suoi clienti ed, infine, si chiude con le immagini dei Fori Imperiali illuminati da un nuovo suggestivo impianto. SPECIALE TGI (Rauno, 23.05). Il programma d'inchieste a cura di Paolo Giuntella presenta stasera Sud, settembre nero? Con Mario Foglietti a Crotona, dove incombe la minaccia della cassintegrone, dei licenziamenti e della disoccupazione; Maria Luisa Busi è scesa in miniera assieme ai minatori di Carbonia, mentre Procola Mirabella è andato ai cancelli dell'Alenia a Napoli. Chiudono il programma due canzoni, in arabo ed in ebraico, della cantautrice ebraica Miriam Mèghnagi. QUANDO IL TEATRO DIVENTA CINEMA (Radiodue, 17.30). Ultimi due appuntamenti con il ciclo che ha fatto riscoprire rare edizioni radiofoniche di opere teatrali che furono anche tradotte in film di grande successo. Questo pomeriggio saranno trasmesse Due in altalena di William Gibson e Picnic di William Inge. (Tom De Pascale)

Table with 7 columns and multiple rows of TV program listings for channels RAIUNO, RAIDUE, RAITRE, 5, 1, 4, and RADIO. Each cell contains time slots and program titles.